REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE

Genova, 18 febbraio 2014

Prot. n. PG/2014/0034486
Fascicolo 2013/G13/17/2/16
Allegati: -

TORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

N. rif. V312

Oggetto:

Viabilità di accesso all'hub portuale di Savona – Interconnessione tra i caselli della A10 di Savona e Albisola e i porti di Savona e Vado: variante alla SS 1 Aurelia nel tratto tra Savona e Albissola Superiore.

ANAS SpA
Compartimento per la Viabilità per la Liguria
via Savona n. 3
16129 GENOVA
anas.liguria@postacert.stradeanas.it

e p.c.

ASL n. 2 Savonese
via Manzoni, 14
17100 Savona
protocollo@pec.asl2.liguria.it

Comune di Savona
corso Italia, 19
17100 Savona
posta@pec.comune.savona.it

Comune di Albisola Superiore
piazza della Libertà, 19
17011 Albisola Superiore (SV)
protocollo@pec.albisup.it

Comune di Albissola Marina
piazza del Popolo, 12
17012 Albissola Marina (SV)
protocollo@comunealbissolamarina.telecompost.it

Provincia di Savona
via Sormano, 12
17100 Savona
protocollo@pec.provincia.savona.it

ARPAL
Dipartimento di Savona
via Zunini, 1
17100 SAVONA
arpal@pec.arpal.gov.it

ANAS S.p.A
3202129804030
Prot. CGE-0002625-A del 19/02/2014

C:\Documents and Settings\mmervini\Impostazioni locali\Temporary Internet Files\OLKIA\V312 - questo non deve apparire.doc

152112 - Aria, Clima e Gestione Integrata dei Rifiuti - Settore

Settore Progetti, Infrastrutture Viabilità Porti Logistica

SEDE

In data 14 febbraio 2014 è pervenuta una nota di codesta Società relativa alle attività di monitoraggio Ante Operam dell'amianto aerodisperso nei cantieri di costruzione della viabilità di accesso all'Hub portuale di Savona (aurelia Bis di Savona-Albisola).

La nota richiama il parere di ARPAL circa la necessità che tutti i campioni prelevati nel corso del monitoraggio ante operam siano oggetto di analisi al SEM, precisando che tale attività avrebbe costi rilevanti tali da comportare l'avvio di una gara per l'affidamento del servizio con tempi dai due ai tre mesi.

La proposta avanzata da codesta Società di ridurre il numero di analisi al 20% dei campioni prelevati sembrerebbe fare riferimento esclusivamente a considerazioni di carattere economico, non suffragate da adeguate valutazioni tecniche e scientifiche.

A tal proposito si ritiene necessario sottolineare che il campionamento delle fibre aerodisperse dovrà proseguire anche durante la realizzazione dell'opera, come previsto dal PMA, per tutta la fase degli scavi e della movimentazione terre.

In funzione del fatto che risulta prioritario definire il livello di fibre aerodisperse ante-operam, si ritiene necessario che, nelle more della definizione del numero totale delle analisi da svolgere, codesta società proceda comunque ad analizzare il prospettato 20% dei campioni, nei tempi più brevi possibili.

In merito, si suggerisce che nella scelta del soggetto che opererà il campionamento e le analisi sull'amianto nelle terre e rocce da scavo e in atmosfera si tenga conto non solo dell'affidabilità del laboratorio, secondo le norme vigenti in materia di riconoscimento e accreditamento e di intercalibrazione, ma anche delle particolari esigenze del monitoraggio in oggetto relativamente ai tempi di fornitura del referto (48 ore).

Con l'occasione, visto anche il tempo trascorso dai primi campionamenti comunicati da Letimbro Scarl con nota del 13 gennaio 2014, si sollecita la trasmissione dei primi risultati delle indagini di ante operam, indicando altresì i siti per i quali è stato effettuato il campionamento.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE

Ing. Roberto Boni